



Social Exclusion

LOTTA ALL'ESCLUSIONE SOCIALE: VERSO L'INCLUSIONE ATTRAVERSO LA COMUNICAZIONE



N° progetto:
VP/2004/05

Data di avvio:
Gennaio 2005

Durata:
12 mesi

Costo totale:
€ 98.461,40

Finanziamento UE:
€ 78.461,40

Programma di finanziamento:
Programma di azione comunitaria di lotta contro l'esclusione sociale 2002-2006, Commissione Europea - DG Occupazione, Affari Sociali e Pari Opportunità

PARTNER

Coordinatore:
Comune di Bologna (IT)

Partecipanti:
Regione Emilia-Romagna, Assessorato alle Politiche Sociali

LegaCoop Bologna

Università di Bologna, Corso di Laurea Specialistica in Comunicazione Pubblica, Sociale e Politica
Azienda USL Bologna

Forum metropolitano delle associazioni dei cittadini non comunitari di Bologna e Provincia

Consulta permanente per la lotta contro l'esclusione sociale - Comune di Bologna

Dipartimento della Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale
Amministrazione Penitenziaria Bologna

Confederazione Generale Italiana del Lavoro

OBIETTIVI

Attraverso il progetto si è costruita una campagna di sensibilizzazione ai temi della lotta alla esclusione sociale.

Facendo della lotta alla esclusione uno dei temi principali della politica sociale, il Consiglio Europeo di Lisbona del marzo 2000 ha riconosciuto che la povertà e l'esclusione avevano raggiunto in Europa un livello inaccettabile.

La costruzione di una Unione Europea fondata sulla integrazione è considerata come un elemento essenziale per la realizzazione degli obiettivi strategici dell'Unione (crescita economica durevole, miglioramento quali-quantitativo dell'occupazione e maggiore coesione sociale).

L'Italia si è impegnata a perseguire gli obiettivi comuni di lotta contro la povertà e l'esclusione elaborati dal Consiglio europeo, così come hanno fatto tutti gli Stati membri, attraverso i Piani di Azione Nazionali contro l'esclusione sociale. A livello locale, la Legge Regionale n 2/2003 ed i conseguenti Piani di Zona costituiscono un quadro di riferimento importante, sia sul piano della definizione dei principi che su quello della organizzazione dei servizi, ma sono anche complessi da mettere in coerenza e in sinergia, soprattutto per quelle parti della società civile e per quegli attori che, seppure fondamentali per la realizzazione di politiche di lotta alla esclusione, non fanno parte direttamente degli "addetti ai lavori".

Diviene importante quindi sensibilizzare il grande pubblico e gli attori coinvolti (media, autorità nazionali, regionali e locali, sindacati, imprese, organismi specializzati, terzo settore, volontariato) alla strategia, agli obiettivi e agli strumenti individuati dal Consiglio europeo per lottare contro l'esclusione sociale.



AZIONI

Il progetto è stato presentato nel marzo 2005 attraverso una conferenza di lancio alla quale hanno partecipato circa 150 persone.

A partire dal mese di ottobre e fino alla fine di novembre, si sono organizzati 5 cantieri tematici con l'obiettivo di affrontare alcuni dei nodi fondamentali della lotta alla esclusione.

Ogni cantiere, numero chiuso, è stato coordinato dai partner del progetto e ha cercato di comprendere quali potevano essere i contenuti e le azioni da integrare nel futuro piano di comunicazione.

Ogni cantiere è stato aperto da brevi introduzioni di esperti e ha visto la partecipazione di 30-35 attori chiave locali, invitate a fornire un contributo connesso alle specifiche competenze.

